

Sarezzo, 21 aprile 2010

Prot. 10724/2010

**OGGETTO: VERBALE DELLA 1° CONFERENZA DI  
VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) DEL DOCUMENTO DI  
PIANO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL  
TERRITORIO (P.G.T.)**

(articolo 14 Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modifiche  
articolo 4 Legge Regionale 11 marzo 2005 e successive modifiche)

L'anno 2010 il giorno 21 aprile alle ore 9:30, presso l'aula consiliare del Comune di Sarezzo, p.zza C. Battisti 4, si aprono i tavoli di lavoro della conferenza convocata con nota protocollo 6678/ut del 18/03/2010 e presieduta dall'arch. Alessandro Anelotti in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica e responsabile del Procedimento di redazione del PGT.

1° TAVOLO DI LAVORO – ore 9:30

L'arch. Anelotti Alessandro

**CONSTATA**

la presenza dei Signori:

Massimo Ottelli

Giuseppe Paonessa

geom. Massimo Contrini

Bonomelli Alessandra

arch. Giovanni Cigognetti

arch. Laura Pagani

ing. Michela Tiboni

ing. Filippo Garlanda

arch. Sara Galli

Sindaco

Vice Sindaco – Assessore all'urbanistica

Responsabile dell'Ufficio Edilizia privata – Urbanistica  
ed Autorità competente per la VAS

Ufficio Ambiente ed Ecologia

redattore incaricato del PGT

collaboratrice dello studio Cigognetti e segretaria della  
conferenza

collaboratrice dello studio Cigognetti per la VAS

collaboratore dello studio Cigognetti per la VAS

Provincia di Brescia, Assetto Territoriale parchi e VIA

arch. Rosario Mazzotta  
geom. Paolo Chinnici  
Dott. Laura Janni  
Regina Angioletti  
Barison Paolo  
geom. Bonandi Vincenzo  
ing. Matteo Tassi  
Zambonardi Simona  
arch. Fabrizio Veronesi  
Giuseppe Samuelli  
Gianpietro Corti

Provincia di Brescia, Assetto Territoriale parchi e VIA  
A.R.P.A. Brescia  
A.S.L. Gardone V.T.  
ENEL Rete Lombardia  
SNAM rete gas  
Regione Lombardia, sede territoriale di Brescia  
ASVT  
Direzione didattica  
Comunità Montana Valle Trompia  
TERNA  
Corpo forestale dello Stato

### **PREMESSO**

Che la Legge 7 agosto 1990, n.241 nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto, all'art. 14, l'istituto della conferenza di servizi al fine di semplificare le procedure amministrative.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Constata l'assenza di:

Regione Lombardia, Direzione Territorio Urbanistica  
Provincia di Brescia, Ufficio Ecologia  
Provincia di Brescia, LL.PP. e Trasporti  
Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio  
Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia  
Enel Sole  
Aler  
ANAS  
Agenda 21  
Civitas srl (Comunità Montana V.T)  
Bacino fluviale del Mella (Comunità Montana V.T)  
Telecom  
Comune di Brione  
Comune di Casto  
Comune di Marcheno  
Comune di Lumezzane  
Comune di Gardone V.T  
Comune di Villa Carcina  
Comune di Polaveno  
Capi gruppo Consiliari

- il Sindaco saluta e ringrazia le istituzioni presenti per i contributi importanti che possono dare e da inizio all'incontro.
- l'arch. Anelotti da inizio al Tavolo di lavoro.
- l'ing. Tiboni illustra quali sono i contenuti principali del Documento di scoping e ne spiega le parti salienti. Viene messa in evidenza l'analisi del contesto ambientale nella quale vengono individuati gli elementi di criticità presenti nel territorio, come i punti di forza; elementi che il Documento di Piano dovrà tenere in considerazione per trasformare i punti di forza in opportunità e per tenere sotto controllo le eventuali minacce presenti.
- la dott.ssa Janni, rappresentante dell'ASL, suggerisce che sia effettuato un costante monitoraggio sulla qualità dell'aria e dell'acqua in riferimento alla salute umana; oltre che all'attenzione sui dati dell'inquinamento creato dalla circolazione dei veicoli e dal riscaldamento, ritiene utile verificare i dati relativi all'inquinamento dovuto dai solventi e quelli relativi alla presenza di amianto nel territorio comunale. Inoltre ritiene, come dati interessanti connessi alla tematica della viabilità: il numero di morti per incidenti stradali e gli invalidi permanenti dovuti alle stesse ragioni, il numero di patologie neoplastiche e le malattie dell'apparato respiratorio. Sottolinea l'importanza di indicare, oltre alla presenza delle Aziende RIR (rischio incidente rilevante), la presenza di eventuali industrie insalubri, di depuratori, di discariche o aree da bonificare, e suggerisce, in caso di richiesta di nuova residenza, di utilizzare le residenze vuote per diminuire il numero degli scarichi presenti. Infine specifica che l'obiettivo dovrebbe essere la completa eliminazione delle sostanze pericolose nell'acqua e quindi evidenzia il compito del gestore nell'effettuare un costante monitoraggio in modo da intervenire per tempo.
- il geom. Bonandi dello STRER di Brescia, chiede la massima attenzione per quanto riguarda il rischio idrogeologico e per il reticolo idrico del quale il comune di Sarezzo è già dotato. Sottolinea l'importanza di verificare i dati relativi allo smaltimento dei liquami direttamente dal sito SIAL e suggerisce di non utilizzare quelli del censimento perché essendo datati possono non corrispondere alla realtà.
- l'ing. Tassi, dell'ASVT, sottolinea che la falda a fondo valle è contaminata da clorurati e cromo esavalente in concentrazione molto bassa. Ricorda che sono stati messi in funzione degli impianti a carboni attivi per risolvere i problemi relativi all'acqua distribuita in rete, ma il problema dell'inquinamento della falda in Valle Trompia rimane. Sottolinea la mancanza di un depuratore, e la presenza di un collettore intercomunale inutilizzato. Infine propone l'individuazione su cartografia di tutti gli scarichi industriali autorizzati, reperibili presso l'ATO o ASVT.

- l'arch. Cigognetti chiede alla rappresentante dell'ENEL collaborazione per la verifica dei tracciati presenti sul territorio, avendo riscontrato un'incongruenza tra quanto fornito fino ad ora dall'Ente e quanto indicato sul volo aerofotogrammetrico in corso di ultimazione.
- la sig.ra Angioletti, rappresentante dell'ENEL, ricorda che è possibile effettuare un controllo sui tracciati al 70% con la collaborazione degli uffici presenti sul territorio; sottolinea però la necessità di controlli più mirati caso per caso in quanto è sempre possibile una discrepanza.
- l'arch. Veronesi, Dirigente Area tecnica della Comunità Montana Valle Trompia, ritiene importante tener conto del protocollo d'intesa per il contratto di Fiume, consultabile anche da internet e dal quale prendere dati e spunti di progettazione, per individuare nel PGT una fascia di tutela paesistica ambientale del fiume Mella per poter garantire una continuità lungo tutto il suo tracciato. Potrebbe essere interessante valutare la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo il fiume, all'interno della fascia, in modo da tutelare l'argine e creare un maggior senso civico nella popolazione. Chiede che sia valutata la possibilità di realizzare una pista verso Gardone V.T., sul lato sinistro del fiume in modo da tutelarne le sponde.  
Ricorda che la C.M.V.T. si doterà di un Piano di Indirizzo Forestale e in merito agli interventi di trasformazione sui boschi, suggerisce di prevedere interventi di compensazione e individuare a priori ambiti dove effettuare questi interventi di forestazione.
- l'arch. Anelotti assicura che gli uffici tecnici del comune di Gardone VT e di Sarezzo stanno lavorando per effettuare il collegamento indicato dall'arch. Veronesi, ma ci sono notevoli problematiche dovute all'instabilità del versante, particolarmente sul territorio del Comune di Gardone VT.
- la sig.ra Zambonardi, delegata dalla direzione didattica di Sarezzo, sottopone il problema della gestione del Piedibus, in quanto tutto è già stato predisposto ma attualmente, non ci sono volontari per farlo funzionare.
- l'arch. Anelotti, assicura che l'argomento, così come altri suggerimenti che perverranno dalla direzione didattica, saranno presi in considerazione in sede di realizzazione del Piano dei Servizi.
- il sovrintendente Corti, del Corpo forestale dello Stato, sottopone ai presenti alcune considerazioni generali sullo stato dell'ambiente, in particolare evidenzia l'aumento delle superfici boschive del comune di Sarezzo, a causa dell'abbandono delle attività agricole montane, e sottolinea contemporaneamente una diminuzione degli incendi. Per quanto riguarda le frane, oltre a quelle individuate dallo STER sostiene ce ne siano alcune che, non provocando danno, non vengono rilevate dallo stesso, ma sono comunque indicate all'interno di programmi utilizzati dal Corpo Forestale, dati che potrebbe essere utile prendere in considerazione. In riferimento alla realizzazione della pista ciclopedonale,

ritiene che è desiderio della cittadinanza, la creazione di un collegamento tra Sarezzo e Villa Carcina sulla strada storica di Pendezza, nella quale si trova anche un acquedotto romano. Infine sostiene l'importanza della fruizione dei sentieri di montagna da parte della cittadinanza e chiede che l'Amministrazione comunale inserisca nel PGT norme che regolamentino la realizzazione di recinzioni e la chiusura di passaggi in montagna in modo da garantire la piena fruibilità dei sentieri.

- l'arch. Mazzotta della Provincia di Brescia, ufficio per la compatibilità con il PTCP, non ha nulla da dichiarare per il momento, ma si riserva di portare contributi negli incontri successivi, quando saranno individuati gli ambiti di intervento.
- il sig. Samuelli della TERNA, dichiara che l'Ente ha già fornito al comune di Sarezzo i dati relativi alle DPA (distanze di prima approssimazione) per i campi elettromagnetici che andranno inserite nelle tavole dei vincoli del PGT, ma sottolinea l'importanza di verifiche puntuali.
- l'arch. Galli, della Provincia di Brescia, ufficio VAS, ricorda l'importanza, all'interno della VAS di: relazione agronomica con il censimento degli allevamenti e la loro georeferenziazione, l'indicazione di eventuali siti da bonificare con riferimento cartografico, l'inserimento dello studio geologico e il piano di assetto idrogeologico con recepimento da parte della Regione, l'indicazione delle aziende AIA, degli ERIR comunali e dei comuni limitrofi per verificare la compatibilità e gli eventuali problemi.
- il geom. Chinnici dell'ARPA, sottolinea le problematiche relative all'assenza di un depuratore singolo o consortile, inoltre chiede la verifica dell'autosufficienza dell'approvvigionamento idrico nei periodi critici e una verifica delle fonti inquinanti (attive o pregresse?) tenendo conto di quelle che sono molto inquinanti. Per quanto riguarda l'ERIR richiede che vengano allegati al PGT e che le aziende vengano collocate correttamente sulla cartografia, in modo da tenere le opportune distanze con le zone residenziali. Viene messa in evidenza la presenza, presso le Acciaierie venete, di un deposito sequestrato dove è situata una sorgente radioattiva (CESIO) messa ora in sicurezza. Relativamente al piano acustico sottolinea l'importanza di tenere conto delle nuove zone di espansione, delle attrezzature scolastiche e delle infrastrutture. Infine ricorda l'importanza di individuare le fasce del PAI, delle linee elettriche e le infrastrutture di progetto.
- il Sig. Barison, della Snam rete gas, dichiara che l'Ente ha già fornito le planimetrie dei tracciati dei gasdotti che interessano il comune di Sarezzo e sottolinea l'importanza di indicare le fasce di rispetto sulla cartografia.
- l'arch. Cigognetti sottolinea infine che è intenzione dell'Amministrazione di lavorare al perfezionamento delle decisioni contenute nel vigente PRG e che sarà fatto uno sforzo per contenere il consumo di suolo anche sottoponendo a VAS interventi che riguardano aree già urbanizzate ma che sono portatrici di criticità e conflitti tra le zone residenziali e

produttive, per potere mettere in evidenza possibili interventi di miglioramento e mitigazione.

- Alle 11:30 l'arch. Anelotti conclude l'incontro e ringrazia per i contributi apportati e ne assicura un loro recepimento all'interno del PGT.